A U T O N O M I A E P A R T E C I P A Z I O N E

Informazione, libertà d'opinione e diritto di parola

del Sindacato **FIALS** aderente **Conf.SAL - Azienda USL Rm/E**

ANNO XVII - n. 6
31 luglio 2015

fials.rme@tin.it

Su ricorso dell'UNSA-Confsal la Corte Costituzionale sblocca il rinnovo dei contratti pubblici

Finalmente è arrivata la tanto attesa ed auspicata sentenza della Corte Costituzionale (**n. 178/2015)** che, seppur parzialmente, ha accolto le giuste rivendicazioni di 3,2 milioni di dipendenti pubblici, affermando nel suo comunicato *l'illegittimità costituzionale sopravvenuta del regime del blocco della contrattazione collettiva per il lavoro pubblico, quale risultante dalle norme impugnate e da quelle che lo hanno prorogato.*

Ecco il comunicato ufficiale della Consulta: *La Corte Costituzionale, in relazione alle questioni di legittimità costituzionale sollevate con le ordinanze R.O. n. 76/2014 e R.O. n. 125/2014, ha dichiarato, con decorrenza dalla pubblicazione della sentenza, l'illegittimità costituzionale sopravvenuta del regime del blocco della contrattazione collettiva per il lavoro pubblico, quale risultante dalle norme impugnate e da quelle che lo hanno prorogato. La Corte ha respinto le restanti censure proposte.*

La Corte ha cancellato, finalmente, un'ingiustizia nei confronti dei dipendenti pubblici e quindi anche della categoria che come FIALS rappresentiamo. E' una vittoria minimale, certo, non siamo soddisfatti del tutto, perché non è stata riconosciuta la retroattività del blocco delle retribuzioni, un forte compromesso tra governo e corte costituzionale,

(Continua a pagina 6)

Mauro Bufacchi
Nuovo Coordinatore della RSU

Nella riunione dell'assemblea degli eletti della RSU, convocata dal componente anziano Andrea Deiana (per il maggior numero di preferenze ottenute nella consultazione elettorale), il giorno 30 giugno 2015, alle ore 9.00, è stato votato il nuovo assetto della RSU.

Dopo l'approvazione del nuovo Regolamento dell'Assemblea degli

(Continua a pagina 3)

Siglato alla regione Lazio Un primo Accordo sui Precari

"E' stato firmato il 16 luglio un protocollo con le OO.SS. maggiormente rappresentative di tutta la dirigenza del Sistema Sanitario Regionale e del comparto che punta a eliminare, nel rispetto dei limiti imposti dal Piano di rientro, la piaga del lavoro precario nelle strutture della sanita del Lazio."

(Continua a pagina 12)

TROFEO InterSanità 2015 DI CALCIO A 5 VITTORIA DELLA ASL ROMA E

Martedì 30 giugno alle 22.30 si è svolta la finale del Trofeo Intersanità tra la ASL RME e la Casa di Cura Città di Aprilia vincitrice lo scorso anno sia del trofeo intersanità che del quadrangolare di supercoppa battendo in finale l'Ambasciata del Brasile.

Partita veramente difficile vista la forza della squadra avversaria. Ho cercato di rin-

(Continua a pagina 8)

No a passi indietro sull'implementazione delle competenze

"L'accordo sull'implementazione delle competenze deve andare avanti senza modifiche. Il governo non può bloccare l'innovazione in sanità" così Fp-Cgil Cisl-Fp Uil-Fpl Fials Fsi Nursind Nursing-up e Ordini, Collegi e Associazioni delle professioni sanitarie dopo l'incontro del 21 luglio con il ministro della Salute Beatrice Lorenzin.

Un incontro interlocutorio che ha sollevato la legittima irritazione di sin-

(Continua a pagina 5)

Notizie dalla Asl

A Tutti i Direttori/Responsabili di
Area/Dipartimento/Distretto/
UU.OO.CC./UU. OO.SS.DD.
p.c.
Direttore Generale
Dr. Angelo Tanese
Direttore Amministrativo
Dr.ssa Cristina Matranga
Direttore Sanitario
Dott. Mauro Goletti
LORO SEDI

Circolare n. 13 del 14/7/2015

OGGETTO: Conferimento incarico Direttore Amministrativo - frontespizio e firme in calce alle proposte di Deliberazioni del Direttore Generale.

Si porta a conoscenza delle SS.LL. che con deliberazione n. 539 del 13/07/2015 il Direttore Generale Dr. Angelo Tanese ha nominato Direttore Amministrativo di questa Azienda la Dr.ssa Cristina Matranga con decorrenza dalla data odierna.

Pertanto, **i** frontespizi degli atti deliberativi dovranno conformarsi a quanto sopra menzionato.

Cordiali saluti.

Prot. 0032549 del 14/7/2015
Firmato:
Il Direttore UOC Affari Generali
*Dr.ssa Marina Barbi*eri

--===ooo0ooo===--

A tutto il Personale Aziendale

Oggetto: Rivalutazione dei livelli di reddito per la corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare a decorrere dal IO luglio 2015.

Si trasmette in allegato alla presente, copia della circolare N. 21 del 9/06/2015 Prot. 47613 del Ministero dell'Economia e delle Finanze concernente la rivalutazione, dei livelli di redditi e degli importi dell'assegno per il nucleo familiare che avrà valore dal I° Luglio 2015 fino al 30 Giugno 2016.

Gli interessati alla corresponsione dell'assegno possono fare richiesta utilizzando l'apposito modulo allegato alla presente che, debitamente compilato in ogni sua parte, dovrà essere trasmesso alla scrivente U.O.C. via posta interna oppure via fax al numero 06/ 68352509 di Borgo S. Spirito 3 e al numero 06/33062834 del Presidio Ospedaliero San Filippo Neri. Si raccomanda di allegare alla domanda copia del documento d'identità di ciascuno dei sottoscrittori, nonché di compilare la scheda riguardante i codici fiscali dei componenti il nucleo familiare.

Per coloro che intendono presentare domanda personalmente. si comunica che gli uffici della UOC sono a disposizione il **lunedì** e il **giovedì** dalle ore 10,00 alle ore 12.00 stanza 108 Borgo S. Spirito. il **lunedì e mercoledì** dalle **9,00** alle **13,00** Padiglione 90 di Santa Maria della Pietà.

Per non incorrere nelle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle Leggi speciali in materia. si sottolinea l'obbligo di produrre dichiarazioni complete e veritiere in ordine agli importi dei redditi familiari assoggettabili all'I.R.P.E.F., nonché quelli esenti da imposta o assoggettati a ritenuta alla fonte o a imposta sostitutiva.

Si ricorda che in assenza di domanda dal 1° luglio 2015, si provvederà alla sospensione dell'assegno in godimento che verrà successivamente ripristinato al momento della presentazione della domanda, qualora spettante, per il periodo di competenza.

Distinti saluti.

Prot. 197 del 30/6/2015
Firmato:
Il Direttore UOC Reazioni Sindacali e Valorizzazione Risorse Umane
Dr. Oreste Zozi

--===ooo0ooo===--

A tutto il personale
A tutti i direttori di UOC/UOSD/UOS
e p.c. Al Direttore Generale
Al Direttore Sanitario

Oggetto: assenze per malattia e visite/terapie/ prestazioni specialistiche.

La presente per regolamentare il regime delle assenze dal servizio per visite, terapie, prestazioni specialistiche ed esami diagnostici, a seguito della Sentenza TAR Lazio n. 5714/2015, che ha annullato la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n. *2/2014,* nella parte in cui imponeva di avvalersi dei permessi per documentati motivi personali nei casi in esame.

Pertanto, le precedenti circolari di questa azienda in materia devono intendersi revocate a decorrere dalla data della presente comunicazione.

Considerato che la disciplina vigente in materia, ovvero quanto previsto dall'art. 55 septies, D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., non può avere carattere immediatamente precettivo ma deve comportare la revisione della disciplina contrattuale in materia di permessi, necessaria per la sua applicazione, al momento, *le assenze dal servizio per visite, terapie, prestazioni specialistiche ed esami diagnostici potranno essere imputate dai dipendenti a malattia.*

A tal fine si richiede inviare attestazione rilasciata dal medico o dalla struttura che ha svolto la prestazione o la visita, specificando se l'assenza debba imputarsi a malattia o a permesso retribuito per motivi personali.

Si chiede di assicurare la massima diffusione alla presente nota.

Prot. 0029414 del 24/6/2015
Firmato:
Il Direttore UOC Gestione del Personale
Maria Novella Santi
Il Direttore Amministrativo
Maria Luisa Velardi

Mauro Bufacchi. Nuovo Coordinatore della RSU.

(Continua da pagina 1)

eletti RSU, avvenuta nella precedente riunione del 5 maggio 2015, dopo ampio dibattito, sono stati eletti, a maggioranza: **Mauro Bufacchi** della lista FIALS, Coordinatore; **Cinzia Crescia** della lista Nursing Up, Vice Coordinatore; **Stefania Perocchi** della lista CISL, Segretaria.

Prima delle votazioni, si è proceduto alla sostituzione di n. 2 dimissionari dalla RSU: Carlo Trombetti della lista FSI sostituito da Sebastiano SAVINA e Vincenzo PREVEDE della lista UIL sostituito da Riccardo ZAGARIA. E' stata, inoltre, presa in considerazione una nota della CISL trasmessa al Direttore Generale e successivamente girata al componente anziano, la quale comunicava la nomina di due nuovi componenti, 1° e 2° dei non eletti, in sostituzione di altri due componenti dimissionari dalla O.S. CISL.

Il componente anziano Andrea Deiana, dopo aver chiarito - a suo parere - che nessun membro della RSU può essere sfiduciato da una O.S., metteva ai voti la nota della CISL che veniva respinta a larga maggioranza.

I componenti del Direttivo Aziendale della FIALS, augurano al Coordinatore della RSU Mauro Bufacchi, al Vice Coordinatore e a tutti i componenti della RSU, un proficuo lavoro, a difesa degli interessi di tutti i Lavoratori della ASL Roma E.

I giorni che seguiranno, saranno importantissimi per il futuro del personale della Asl Roma E, a cui si aggiungerà, con decorrenza 1/1/2016, anche quello della Asl Roma A, per costituire la più grande Azienda Sanitaria Italiana.

Ai Lavoratori, pertanto, serve un Sindacato unito che insieme alla RSU, dovrà fare fronte comune ad un'Amministrazione che a parole comunica di voler dialogare con le parti sociali, ma poi non seguono i fatti.

Andrea Deiana

Nella stessa riunione dell'Assemblea degli Eletti della RSU del 30 giugno, a seguito di decisioni assunte nel direttivo aziendale della FIALS su proposta del Segretario Territoriale Andrea Deiana, lo stesso ha rassegnato le proprie dimissioni da Componente RSU e sostituito dal primo dei non eletti nella lista FIALS **Luigi PALUMBO**.
Le motivazioni della decisione di dimettersi, sono da ricercare nei molteplici impegni di Andrea Deiana (Segretario Provinciale della FIALS di Roma, Responsabile Territoriale della Asl Roma E e componente FIALS in seno alla Delegazione Trattante).

Spending review sanitaria

Il Presidente del Lazio, Nicola Zingaretti, intervistato da "la Repubblica", critica l'ipotesi che la spending review sanitaria possa servire a finanziare riduzioni fiscali. "I risparmi nella sanità sono possibili, il Lazio lo ha dimostrato riducendo sensibilmente in 8 anni un disavanzo che aveva superato i due miliardi. Ma non è con un articolo di legge che si taglia la spesa altrimenti c'è il rischio di un taglio lineare. E le risorse recuperate vanno reinvestite per il miglioramento del sistema".
"Il patto per la salute era un impegno collettivo chiaro, prevedeva che i risparmi derivanti dagli sprechi sarebbero stati investiti nella buona sanità. Il fondamento dell'accordo era legato a un impegno collettivo di collaborazione", rimarca Zingaretti, secondo cui "bisogna investire in ricerca, nell'assunzione di personale qualificato e nella digitalizzazione: una banca dati efficiente permette non solo di risparmiare ma anche di individuare sprechi e abusi". I tagli, invece, possono consistere in "riduzione delle Asl, sviluppo delle centrali di acquisto anche a livello interregionale, semplificazione amministrativa, meno medicina difensiva".

Allianz

CONVENZIONE

ASL Roma E

AGENZIA ROMA NORD

Via Pasubio, 2 - 00195 Roma Tel: 06/32502051 - Fax: 06/32506629
E-Mail: roma.nord@allianzras.it

SOLUZIONI ASSICURATIVE E FINANZIARIE
DALLA A ALLA Z
POLIZZE ASSICURATIVE IN CONVENZIONE
CON TARIFFE PREFERENZIALI
PAGAMENTI MENSILIZZATI IN BUSTA PAGA
e SCONTO FIDELITY SU POLIZZA AUTO PER GLI "ISCRITTI FIALS" CHE SOTTOSCRIVONO POLIZZA PERSONA e/o PATRIMONIO

Dr. Francesco Ciocca: 339 2725536

Sede di Viale Angelico, 243/247 - 00195 Roma
Tel. 06.3721948 – 06.37351418 – fax 06.37511484

Per notizie ed informazioni potete visitare il nostro sito:

Jobs act: lo schema di D.Lgs. sulla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro

Schema di decreto legislativo approvato il 20/02/2015.

In Gazzetta Ufficiale (Supplemento ordinario n. 34 della G.U. n. 144 del 24.06.2015) è stato pubblicato il d.lgs. 15 giugno 2015, n. 80, attuativo del Job Act sulla conciliazione vita lavoro recante come oggetto: "*Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*".

Si tratta di un provvedimento che interviene, prevalentemente, sul testo unico a tutela della maternità (n. 151 del 26 marzo 2001) e reca misure volte a sostenere le cure parentali, a tutelare la maternità delle lavoratrici intervenendo, in alcuni casi, anche in settori che già erano stati oggetto di intervento da parte della Corte Costituzionale e non ancora recepiti in norma.

Il decreto interviene, innanzitutto, sul congedo obbligatorio di maternità, al fine di rendere più flessibile la possibilità di fruirne in casi particolari come quelli di parto prematuro o di ricovero del neonato.

⇒ Nel primo caso, infatti, i giorni di astensione obbligatoria non goduti prima del parto sono aggiunti al periodo di congedo di maternità post partum anche quando la somma dei due periodi superi il limite complessivo dei 5 mesi;

⇒ Nel secondo caso si prevede la possibilità di usufruire di una sospensione del congedo di maternità, a fronte di idonea certificazione medica che attesti il buono stato di salute della madre.

Entrambe le soluzioni sono dirette a favorire il rapporto madre-figlio senza rinunciare alle tutele della salute della madre.

Il decreto prevede un'estensione massima dell'arco temporale di fruibilità del congedo parentale dagli attuali 8 anni di vita del bambino a 12.

⇒ Quello parzialmente retribuito (30%) viene portato dai 3 anni di età del bambino a 6 anni;

⇒ quello non retribuito dai 6 anni di vita del bambino ai 12 anni.

Analoga previsione viene introdotta per i casi di adozione o di affidamento, per i quali la possibilità di fruire del congedo parentale inizia a decorrere dall'ingresso del minore in famiglia. In ogni caso, resta invariata la durata complessiva del congedo.

In materia di congedi di paternità, viene estesa a tutte le categorie di lavoratori, e quindi non solo per i lavoratori dipendenti come attualmente previsto, la possibilità di usufruire del congedo da parte del padre nei casi in cui la madre sia impossibilitata a fruirne per motivi naturali o contingenti.

Sono inoltre state introdotte norme volte a tutelare la genitorialità in caso di adozioni e affidamenti prevedendo estensioni di tutele già previste per i genitori naturali.

Oltre agli interventi di modifica del testo unico a tutela della maternità, il decreto contiene due disposizioni innovative in materia di telelavoro e di donne vittime di violenza di genere.

La norma sul telelavoro prevede benefici per i datori di **lavoro privato** che vi facciano ricorso per venire incontro alle esigenze di cure parentali dei loro dipendenti. In particolare, per il riconoscimento dei benefici si esclude dal computo dei limiti numerici previsti dalle leggi e dai contratti i telelavoratori che rientrino nella fattispecie individuata dal decreto.

La seconda norma introduce il congedo per le donne vittime di violenza di genere ed inserite in percorsi di protezione debitamente certificati e, quindi, si prevede la possibilità per queste lavoratrici dipendenti di imprese private di astenersi dal lavoro, per un massimo di tre mesi, per motivi legati a tali percorsi, garantendo l'intera retribuzione, la maturazione delle ferie e degli altri istituti connessi. Viene anche introdotto il diritto di trasformare il rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale a richiesta della lavoratrice.

Le collaboratrici a progetto hanno diritto alla sospensione del rapporto contrattuale per analoghi motivi sempre per un massimo di tre mesi.

Mense scolastiche, la seconda a "metri zero"

Apre una nuova mensa a "metri zero" presso la scuola dell'infanzia "Arcobaleno", via San Daniele del Friuli (Labaro), nel XV Municipio. E' la seconda della Capitale, dopo quella avviata lo scorso anno nell'istituto comprensivo Uruguay di Cinquina. All'inaugurazione hanno partecipato l'assessore capitolino alla Scuola, Paolo Masini, il presidente del Municipio XV, Daniele Torquati, e l'assessore municipale, Alessandro Cozza. Il progetto mensa a "metri zero" prevede menù scolastici con ingredienti prodotti interamente all'interno del territorio municipale. Dal sugo della pasta alle verdure del contorno, dalla carne alla frutta, tutti i prodotti utilizzati per la preparazione dei piatti provengono da quattro aziende agricole a poca distanza dalla scuola, e arrivano nelle tavole dei bambini una o due volte al mese.

Gli alunni potranno visitare le fattorie e seguire da vicino la crescita dei prodotti agricoli che consumano. Obiettivo: avvicinare le scuole alla terra e alla natura, ma anche favorire lo sviluppo di "green economies", dare impulso al mercato locale e alla microimpresa, abbattere le distanze e ridurre l'impronta ambientale.

No a passi indietro sull'implementazione delle competenze

(Continua da pagina 1)

dacati e organismi professionali: "Dopo anni di discussioni, è il momento di dare attuazione all'accordo e di far ripartire l'innovazione nel sistema di salute. Il governo deve smetterla di tergiversare. O dobbiamo pensare che sia sensibile ai richiami delle lobby degli interessi e della disorganizzazione?".

"Si continua a parlare di presa in carico della persona assistita, di rilancio dei servizi alla salute, di miglioramento del sistema sanitario, ma quando si tratta di passare ai fatti, con strumenti efficaci e innovativi come l'accordo sull'implementazione delle competenze, il governo continua a prendere tempo. E a proporre modifiche inaccettabili".

"Noi vogliamo liberare il potenziale inespresso delle professioni sanitarie, aprire la strada alla sperimentazione negli ospedali e nelle aziende, promuovere una riorganizzazione vera del lavoro e dei percorsi di cura. Rendere concreto, cioè, quel modello di responsabilità-autonomia che può assicurare al sistema di salute il miglioramento delle prestazioni, la sostenibilità economica e gli strumenti per essere al passo con i nuovi bisogni delle persone. Ecco perché chiediamo che si dia immediata attuazione all'accordo".

"Incontreremo di nuovo il governo nei prossimi giorni.

Ci auguriamo che l'ennesima pausa di riflessione porti consiglio. Ma in assenza di risposte concrete e convincenti, siamo pronti ad una grande mobilitazione a fianco degli operatori e dei cittadini in difesa del Ssn".

Si allega il testo del comunicato i tutte le OO.SS. maggiormente rappresentative e degli ordini professionali.

FP-CGIL CISL-FP UIL-FPL FIALS FSI NURSIND NURSING-UP e gli Ordini, Collegi e Associazioni delle professioni sanitarie:

"Basta tagli, per cambiare il SSN serve innovazione organizzativa e sviluppo professionale"

Roma, 29 luglio 2015. "Basta tagli, per cambiare la sanità serve innovazione organizzativa e sviluppo professionale. Così si rischia solo di mettere in ginocchio i servizi alla salute", FP-CGIL CISL-FP UIL-FPL FIALS FSI NURSIND NURSING-UP e gli Ordini, Collegi e Associazioni delle professioni sanitarie prendono posizione contro il nuovo colpo di forbici previsto dal governo con il dl enti locali: "Il ministro della Salute dia piuttosto una risposta sull'attuazione dell'implementazione delle competenze".

"Siamo i primi a volere un SSN più sostenibile. Ma tagliare non vuol dire razionalizzare. La Sanità ha già messo sul piatto dai tagli lineari oltre 30 miliardi. Non si può chiedere altro se non a scapito della qualità del Servizio Sanitario Nazionale. Serve una vera riorganizzazione dei percorsi di cura e dei processi di lavoro: più integrazione tra le professioni, più adeguatezza nelle prestazioni, più attenzione ai bisogni delle persone, meno sprechi e meno gerarchia. E' così che si generano economie da reinvestire a vantaggio di tutti: operatori e pazienti".

"Il Servizio sanitario nazionale non ha bisogno di altri tagli ma di nuovi assetti organizzativi. Ecco perché chiediamo che il Ministro renda attuativa la norma sull'implementazione delle competenze avanzate, che vuol dire sviluppo professionale per tutte le professioni mediche e sanitarie, e prestazioni migliori da erogare attraverso nuovi mix produttivi. Riorganizzare mezzi, persone e funzioni per razionalizzare la filiera è l'unica strada per garantire ai cittadini e al sistema un reale recupero di efficienza senza ridimensionare i servizi: meno spesa inutile, meno procedure e più investimento nella presa in carico dei pazienti".

"E' ora di finirla con i tagli indiscriminati. Il Ministro dimostri coraggio promuovendo migliore efficienza organizzativa e valorizzando il processo di sviluppo promosso dalle Professioni Sanitarie che hanno accettato la sfida del cambiamento, unica strategia che può ancora rendere sostenibile il SSN".

Su ricorso dell'UNSA-Confsal la Corte Costituzionale sblocca il rinnovo dei contratti pubblici
(Continua da pagina 1)

ma rimane sempre un avvenimento importante. I giudici hanno riconosciuto finalmente il principio che il Governo non può e non deve sottrarsi alla **contrattazione e concertazione** con i sindacati, che il mancato **rinnovo del contratto del pubblico impiego negli ultimi 6 anni è illegittimo ed infine, che il rinnovo del contratto è un diritto degli operatori.**

Sentiamo di dare atto alla federazione UNSA-CONFSAL (categoria dei Ministeriali), e al suo Segretario Generale Massimo Battaglia, artefici del ricorso alla corte costituzionale per lo sblocco della contrattazione, del raggiungimento di questo importante traguardo.

Con l'UNSA-CONFSAL, da tempo, abbiamo instaurato un percorso unitario di politica sindacale come anche per i rinnovi dei contratti nel pubblico impiego. Insieme abbiamo elaborato, nel 2014, una proposta unitaria sulle linee guida normative e giuridiche per il rinnovo del contratto nazionale, riferito in particolare alle categorie dei dipendenti Ministeriali e quelli del Servizio Sanitario Nazionale e delle Regioni. La stessa proposta è stata inviata al governo, al Ministero della Funzione Pubblica e all'ARAN.

"Un nostro diritto il rinnovo del contratto", "Insieme si può, per vincere contro chi calpesta e nega il diritto al contratto" sono stati gli slogan della FIALS in questi anni, oltre ad un impegno fattivo affinché si potesse conquistare con tutte le forme e i mezzi tale diritto a tutela di tutte le professionalità delle categorie che noi rappresentiamo.

Il governo ora non deve più perdere tempo, ed è tenuto a convocare tutte le Organizzazioni Sindacali rappresentative per l'immediata apertura dei tavoli contrattuali.

Pronto Soccorso, Fials: "Regione chiarisca impegno di 33 milioni".

La sezione provinciale del sindacato chiede più informazioni sui lavori di potenziamento della sanità romana in vista del Giubileo e sottolinea: "Gli interventi non si possono limitare all'edilizia o all'acquisto di apparecchiature ma è necessario attivare un piano straordinario di assunzioni e di stabilizzazione del precariato".

"Ci sorprende sapere dalla stampa che la Regione Lazio ha dato il via libera all'ammodernamento dei pronto soccorsi degli ospedali romani e che tutti i progetti sono stati approvati e quindi immediatamente cantierabili. Diversamente non risulta invece quali sono gli atti che hanno supportato questa procedura e a quando risalgono i provvedimenti di legge per l'affidamento dei lavori". Ad affermarlo, in una nota, è la segreteria provinciale di Roma della Fials.

"La Regione Lazio e quindi il presidente Zingaretti – prosegue la nota - dovranno chiarire se per la maggioranza dei lavori, peraltro di grossa entità e quindi di importo superiore alla soglia comunitaria, si sia pensato, per l'affidamento, a gare europee. Naturalmente sorge spontanea una domanda: come è stato possibile fare le gare senza avere ancora la copertura economica? Se le gare europee non fossero state fatte ai sensi del Codice degli Appalti, il Presidente della Regione Lazio, On. Nicola Zingaretti ci deve spiegare quali saranno le modalità di affidamento dei lavori e come potranno concludersi gli stessi entro il dicembre prossimo qualora dovessero consistere anche in interventi strutturali che effettuare in due tre mesi sembra francamente difficile".

La **Fials** sottolinea inoltre che "*gli interventi non si possono limitare solo all'edilizia o all'acquisto di apparecchiature ma è necessario attivare un piano straordinario di assunzioni e di stabilizzazione del precariato che opera presso i pronto soccorsi. Infatti* – precisa la nota - *sarà ineludibile assumere altro personale medico ed infermieristico e non per far fronte alle accresciute necessità del Giubileo. Ecco perché chiediamo di fare chiarezza sulle assunzioni del nuovo personale e sarà stabilizzato il precariato. A oggi inoltre non si è a conoscenza di nessuna informativa in merito alla diversa organizzazione dei Dea (Dipartimenti di emergenza e accettazione) interessati dai lavori, in merito alle procedure messe in atto a tutela dei dipendenti e degli utenti per la messa in sicurezza delle aree di lavoro e per la loro delimitazione dalle aree presso cui continueranno a prestare servizio i dipendenti degli Ospedali.*

Poiché è stato firmato dal presidente della Regione Lazio un protocollo per la vigilanza sugli appalti con il presidente dell'ANAC, Raffaele Cantone, ci chiediamo - conclude la nota - *cosa abbia da dire in merito l'Autorità sulle procedure messe in atto dalla Regione Lazio per l'ammodernamento dei pronto soccorsi romani e se le stesse siano state già oggetto di valutazione o meno dell'Autorità stessa"*.

Nominato commissario straordinario

Appalti: direttore del Sant'Andrea arrestato per gara camere mortuarie

Nominato commissario straordinario Appalti: direttore del Sant'Andrea arrestato per gara camere mortuarie Egisto Bianconi, direttore generale dell'ospedale Sant'Andrea di Roma, è tra gli arrestati nell'ambito di una vasta inchiesta nella Capitale su traffico di droga, prestiti usurari e sulle procedure di aggiudicazione di un importante appalto per le camere mortuarie della struttura sanitaria

Roma la polizia ha arrestato il direttore generale dell'ospedale Sant'Andrea, **Egisto Bianconi,** che è finito ai domiciliari con l'accusa di turbata libertà degli incanti, rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio e corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio.

Secondo gli inquirenti Bianconi avrebbe pilotato la gara d`appalto indetta dall'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea, e protrattasi fino al novembre 2014, per l'affidamento dei "servizi inerenti i decessi in ambito ospedaliero con annessa gestione della camera mortuaria" del nosocomio a favore di due noti imprenditori titolari di una ditta di pompe funebri di Roma, Luciano Giustino Taffo e il figlio Daniele Taffo, vicini alla famiglia Primavera.

L'appalto per la camera mortuaria Il progetto criminoso partirebbe da Daniela Chimenti, moglie di Guerino Primavera, impiegata all`interno del Sant'Andrea come operaia nella società di pulizie "Linda": la donna che sarebbe venuta anticipatamente a conoscenza, in via riservata, della prossima indizione, da parte dell'Azienda ospedaliera di una gara d'appalto per i "servizi mortuari" aveva attivato il marito con il suo amico Luciano Giustino Taffo, che si era mostrato sin da subito interessato all`affare. Bianconi, messo in contatto con i Taffo e avvalendosi di un suo collaboratore (Filippo Zanutti, responsabile unico del procedimento e presidente della commissione di gara, raggiunto dalla misura interdittiva della sospensione dal pubblico Ufficio attualmente esercitato per la durata di 12 mesi), avrebbe in vario modo "pilotato" l'aggiudicazione dell'appalto facendo conoscere anticipatamente ai Taffo il contenuto del bando di gara che poi è stato anche loro materialmente consegnato (tramite l'imprenditore di Campagnano Fabrizio Coppola, vicino ai Primavera, e arrestato - ai domiciliari - per i reati di turbata libertà degli incanti, rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio e corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), venti giorni prima della sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. La ditta Taffo Srl avrebbe così poi confezionato un'offerta tecnica ed economica ineccepibile da un punto di vista formale che ha sbaragliato il precedente aggiudicatario dell`appalto e gli altri controinteressati, con la promessa da parte dei Taffo della consegna a Bianconi di una somma di denaro, nonché di procedere ad assunzioni presso la propria ditta di persone appartenenti ai nuclei familiari Primavera e Coppola.

L'arresto di Bianconi rientra in un'operazione della Squadra Mobile di Roma nel quartiere San Basilio contro appunto gli interessi della famiglia Primavera.

Il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti "ha disposto l`immediata sospensione dalla carica, nominando un commissario straordinario nella persona del dottor **Lorenzo Sommella** attuale direttore sanitario aziendale". Lo comunica in una nota la Regione Lazio.

Tratto da Rai New

UNIVERSITA' TELEMATICA TELMA

UNITELMA

PEGASO

Università Telematica

Convenzioni FIALS con Università Telematiche

Si porta a conoscenza che la FIALS ha stipulato con l'Università Telematica PEGASO una convenzione per diversi corsi universitari online.

Sul portale della FIALS www.fials.it all'interno della sezione "Servizi => Convenzioni" è possibile visualizzare la convenzione sottoscritta.

In particolare, dalla stessa sezione, è possibile collegarsi al sito Internet dell'Università ed accedere ai corsi di Laurea e ai Master Universitari attivi per l'anno accademico 2013-2014, oltre alle agevolazioni economiche previste per gli iscritti FIALS.

La presente convenzione, va ad aggiungersi a quella già vigente con l'UNITELMA.

TROFEO InterSanità 2015 DI CALCIO A 5 - VITTORIA DELLA ASL ROMA E

(Continua da pagina 1)

viare questo incontro il più tardi possibile per recuperare i due infortunati Ramoino e Palluzzi. Sembrava tutto ok , ma la mattina dell'incontro mi telefona Ramoino dicendomi che una forte influenza lo aveva colpito e che pertanto non avrebbe potuto giocare. Ramoino nonostante i 53 anni è uno dei punti di forza della squadra. Iniziamo male. Comunque si decide di convocare tutta la rosa a disposizione nella certezza di fare una buona prestazione.

Vincenzo Palluzzi, Re Dario, Angelo Tanese, Michele Malinconico, Andrea Perlamagna, Andrea Ceccarelli, Sergio De Santis, Giuseppe Ferraro e Alessio Assogna sono gli atleti convocati.

Il quintetto iniziale: Assogna in porta, centrale Palluzzi, esterno destro Re Dario, sinistro Ferraro, davanti Malinconico.

Partita intensa e dura senza mai un istante di tregua. Lieve prevalenza iniziale della nostra squadra, ma il portiere avversario fa veramente miracoli, anche Assogna il nostro portiere fa una parata eccezionale.

Il primo gol arriva al 16°, siglato da Malinconico che raddoppia dopo 2 minuti, subiamo il 1° gol al 21°. Esce Palluzzi sostituito da Perlamagna e Ferraro sostituito da Ceccarelli. Al 22° Perlamagna segna un gol bellissimo, siamo sul 3 a 1, ho la sensazione che sta andando bene e penso: se facciamo un altro gol entra Tanese e De Santis per far respirare i giocatori visibilmente provati. Purtroppo per un errore dell'arbitro la squadra rimane ferma e subiamo il 3 a 2 e alla fine del primo tempo ci fanno il terzo gol.

Il secondo tempo inizia con la sostituzione di Re Dario con Palluzzi.

La partita è equilibrata ma al 15° subiamo il 4° gol, rientra Ferraro ed esce Ceccarelli visibilmente stanco. I due portieri parano tutto, in particolare quello della Città D'Aprilia. Al 20° Malinconico segna il terzo personale bellissimo gol del meritato pareggio.

La partita finisce 4 a 4 e si va ai supplementari.

I due tempi volano e la partita si fa durissima. Nel secondo tempo supplementare 2 tiri liberi vengono parati dal portiere avversario e 2 dal nostro Assogna, Palluzzi prende un palo clamoroso dopo un'azione strepitosa a 2 minuti dalla fine. A 20 secondi dalla fine, ci viene assegnato un terzo tiro libero che viene battuto da Perlamagna che finalmente segna il suo secondo gol personale. La partita finisce sul 5 a 4 per noi.

Abbiamo vinto il Trofeo Intersanità 2015!

Romano Franceschetti

****

Il 15 luglio si è svolto il "Quadrangolare di SUPERCOPPA 154°" fra le quattro squadre vincitrici dei singoli Trofei.

Nella Finalissima fra la Asl Roma E e l'Ambasciata del Brasile, ha prevalso quest'ultima con il punteggio di 5 a 3.

Questo il commento del Settore Arbitrale: "Partita strepitosa con rapidi cambi di fronte e grande possesso palla dell'Ambasciata del Brasile che alla fine prevale a fronte di un'Asl Roma E mai doma e sempre pronta a ripartire e riportarsi in parità; complimenti per la correttezza in campo e la sportività da parte di tutte e due le Squadre"

Notizie in breve

Mutui ipotecari dipendenti pubblici: dal 1° luglio riduzione del tasso di interesse

L'INPS segnala che, dal 1° luglio 2015, sui **contratti di mutuo ipotecario edilizio a tasso fisso**, erogati agli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, si attua una riduzione del tasso di interesse. Il nuovo tasso è fissato **nella misura del 2,95%**.

Il provvedimento si applica automaticamente ai contratti a tasso fisso già in essere o stipulati **a partire dal 1° luglio 2015**.

Il mutuatario che non volesse accedere alla riduzione automatica del tasso di interesse dovrà esprimere la propria volontà contraria entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del comunicato Inps, avvenuta sulla Gazzetta ufficiale il 30 giugno scorso (G.U.R.I. - Serie Generale, numero 149 del 30 giugno 2015).

Mancata pubblicazione del codice disciplinare: sanzione illegittima

La Corte di Cassazione, con la **sentenza n. 15218 del 21 luglio 2015**, si è espressa in tema di **sanzioni disciplinari** in riferimento alla vicenda di un lavoratore a cui era stata irrogata una sanzione disciplinare conservativa per violazione delle norme di condotta, senza che fosse stato precedentemente pubblicato, in un luogo ben visibile ed accessibile a tutti i dipendenti, il codice disciplinare.

La Suprema Corte, dopo attenta analisi, ha stabilito l'illegittimità della suddetta sanzione in base a quanto stabilito dall'articolo 7 della legge 300/1970 (Statuto dei Lavoratori), che prevede la **massima diffusione del codice disciplinare** come regola vincolante all'applicazione delle sanzioni previste.

Orientamenti applicativi ARAN: fruizione di ferie dopo malattia

Con parere del 14/10/2014 l'ARAN risponde al seguente quesito:

Un dipendente assente per malattia, alla fine del predetto periodo, deve necessariamente rientrare in servizio o può, senza che vi sia ripresa dell'attività lavorativa, fruire immediatamente delle ferie subito dopo il termine del periodo di malattia?

In relazione a tale problematica, si rileva che nessuna disposizione, legale o contrattuale, vieta in assoluto la fruizione delle ferie da parte del dipendente, dopo la fruizione di un periodo di assenza per malattia dello stesso.

Tuttavia, si deve ricordare che, in base all'art.2109 del codice civile e all'art.18 del CCNL del 6.7.1995, la fruizione delle ferie deve essere sempre preventivamente autorizzata dal competente dirigente, che deve valutare la compatibilità delle stesse con le prioritarie esigenze di servizio.

Pertanto, il dipendente dovrà sempre formulare in via preventiva una specifica richiesta in tal senso al dirigente e solo a seguito dell'intervenuta autorizzazione potrà assentarsi dal servizio a titolo ferie.

Tassa sui condizionatori. La smentita del MISE

Il Ministero dello sviluppo economico fa chiarezza sulla portata degli obblighi previsti per i possessori di impianti di aria condizionata

Ha destato molte preoccupazioni la notizia secondo cui il Governo avrebbe introdotto una nuova **"tassa sui condizionatori"**.

Milioni di italiani, afflitti dal caldo, sono andati su tutte le furie.

Prontamente però (e per fortuna!) è arrivata la **smentita del Ministero dello Sviluppo economico** che, con una nota diffusa nel pomeriggio del 23 luglio, ha chiarito l'esatta portata del nuovo provvedimento.

Si tratta, nel dettaglio, di una novità che è stata **introdotta in Italia già nel 2014** in adeguamento alle **normative europee sulla tutela dell'ambiente** e che comporta l'obbligo, per i possessori di **impianti di aria condizionata di potenza superiore a 12 kw**, di dotarsi di un **libretto di impianto** e di sottoporli a **controlli quadriennali**.

Non si tratta tecnicamente di una tassa ma di un **adempimento a tutela dell'ecosistema e che serve migliorare l'efficienza energetica.** Gli impianti interessati sono quelli di maggior potenza e **non quelli utilizzati normalmente nelle case degli italiani.**

La maggior parte dei cittadini, quindi, **potrà dormire sonni sereni e "freschi"!**

Ma va fatta una precisazione: come messo in evidenza anche da Confesercenti, dalla spesa **non sfuggono comunque gli immobili ad uso abitativo di grandi dimensioni** e interamente climatizzati; quelli, in sostanza, che utilizzano impianti di potenza superiore al limite fissato.

Oltretutto si tratta di adempimenti che comunque comportano dei **costi per i soggetti interessati,** costi che secondo Federconsumatori e Adusbef potrebbero **rovesciarsi indirettamente sui consumatori** attraverso un aumento dei prezzi da parte, ad esempio, degli esercizi commerciali interessati.

L'Angolo del D. Leg.vo 81/08
di Osvaldo Costantini

L'illuminazione naturale e artificiale degli ambienti di lavoro

Indicazioni su come realizzare un'idonea illuminazione naturale e artificiale degli ambienti di lavoro.

Le grandezze fotometriche, il confort visivo, la distribuzione delle luminanze, l'uniformità dell'illuminamento e l'abbagliamento.

L'allegato IV (Requisiti dei luoghi di lavoro) riporta molte indicazioni sull'**illuminazione naturale e artificiale degli ambienti di lavoro**. Ad esempio si indica che se non sia richiesto dalle necessità delle lavorazioni e salvo che non si tratti di locali sotterranei, *i luoghi di lavoro devono disporre di sufficiente luce naturale. In ogni caso, tutti i predetti locali e luoghi di lavoro devono essere dotati di dispositivi che consentano un'illuminazione artificiale adeguata per salvaguardare la sicurezza, la salute e il benessere di lavoratori*. E inoltre gli impianti di illuminazione dei locali di lavoro e delle vie di circolazione *devono essere installati in modo che il tipo d'illuminazione previsto non rappresenti un rischio di infortunio per i lavoratori*. E, ancora, *i luoghi di lavoro nei quali i lavoratori sono particolarmente esposti a rischi in caso di guasto dell'illuminazione artificiale, devono disporre di un'illuminazione di sicurezza di sufficiente intensità*.

Per affrontare il tema dell'**illuminazione nei luoghi di lavoro** riprendiamo la presentazione del seminario tecnico dal titolo "**Criteri e strumenti per l'individuazione e l'analisi dei rischi**", organizzato dall' Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma in collaborazione con l'Università degli Studi Roma Tre il 23 Maggio 2015 a Roma. Un seminario che ha presentato le tematiche legate ai criteri ed agli strumenti utili alla valutazione dei rischi per i lavoratori, con particolare riferimento alle problematiche dell'illuminazione, delle vibrazioni e delle radiazioni ottiche artificiali coerenti e incoerenti.

Nell'intervento "**Illuminazione**", a cura dell'Ing. Maurizio Tancioni, vengono presentati non solo tutti i vari punti dell'Allegato del Testo Unico concernenti l'illuminazione, ma vengono altresì ricordate le varie **grandezze fotometriche** utili per attuare consapevolmente idonee strategie di illuminazione e di valutazione dell'illuminazione degli ambienti.

Riportiamo alcune delle grandezze ricordate nell'intervento:

- **flusso luminoso**: "potenza luminosa emessa da una sorgente. Quantità di luce emessa da una sorgente nell'unità di tempo. Unità di misura lumen (lm);
- **efficienza luminosa**: esprime il rendimento di una lampada o di un apparecchio illuminante". È il rapporto tra flusso luminoso emesso (Lumen) e potenza elettrica assorbita (watt);
- **intensità luminosa**: "esprime il flusso luminoso di una sorgente in una specifica direzione

Unità di misura candele (CD) (=lumen/steradiante)".

Inoltre bisogna ricordare che "l'**illuminamento** E è dato dal rapporto tra il flusso luminoso irradiato e la superficie illuminata. Esprime quanto agevolmente l'occhio può vedere. Unità di misura : Lux [lx]. Mentre la **luminanza** "esprime la quantità di luce che una superficie illuminata riflette verso l'occhio dell'osservatore (che sta guardando in quella direzione).

Unità di misura : candele/m^{2}".

L'intervento, che vi invitiamo a visionare interamente, si sofferma anche su: rapporto di luminanza, fattore di contrasto, temperatura di colore, indice generale di resa cromatica, ...

L' illuminazione di un ambiente di lavoro deve garantire: **buona visibilità**, **confort visivo** e **sicurezza**.

E "deve fornire condizioni ottimali per lo svolgimento del compito visivo richiesto, anche quando si distoglie lo sguardo dal compito o per riposo o per variazione del compito".

Parliamo della **luce naturale**.

L'intervento ricorda che nell' illuminazione degli ambienti "l'impiego della luce diurna è importante sia per la qualità della visione e le caratteristiche di gradevolezza ed accettazione da parte degli occupanti, che per ragioni connesse al risparmio energetico. Il contributo della luce naturale nell'illuminazione degli interni va inoltre privilegiato in quanto la presenza nell'involucro di un edificio di aperture verso l'esterno permette di cogliere le modulazioni del ciclo della luce a cui sono legate importanti funzioni fisiologiche e di mantenere un legame visivo col mondo circostante che è un bisogno psicologico elementare dell'uomo".

Tuttavia la luce diurna naturale è caratterizzata anche da "variazioni nel tempo di quantità, composizione spettrale e direzione" ed il suo ingresso negli "ambienti confinati" dipende da diversi fattori (località, orientamento dell'edificio, orientamento e caratteristiche delle chiusure trasparenti, presenza nell'intorno di edifici od altri elementi del paesaggio, ...).

E la luce naturale può dare **abbagliamento** a seconda della:

- "luminanza della porzione di cielo inquadrata dalla superficie vetrata;
- posizione e dimensione della superficie vetrata;
- contrasto di luminanza tra le superfici interne;
- presenza di superfici riflettenti esterne o interne".

C'è la possibilità di valutare il **disturbo causato da superfici luminose** estese quali le finestre. Ad esempio è utilizzato l'indice DGI (Daylight Glare Index) "che può essere calcolato con le modalità indicate nell'Appendice B della **UNI 10840:2000**".

Veniamo all'**illuminazione artificiale**.

L' illuminazione artificiale, ricorda l'intervento, è quella "prodotta dall'insieme dei corpi illuminanti intenzionalmente introdotti per lo svolgimento dei compiti visivi richiesti in quel determinato luogo e per compensare la carenza o l'assenza di illuminazione naturale".

Queste sono alcune caratteristiche dell'ambiente di cui tener conto: distribuzione delle luminanze, illuminamento, abbagliamento, aspetti del colore, calore apparente della luce.

Si ricorda che la **distribuzione delle luminanze** all'interno del campo visivo "influenza il grado di impegno degli organi oculari e conseguentemente la visibilità ed il confort. Per evitare l' affaticamento visivo dovuto a ripetuti e continui processi di adattamento, va realizzata una distribuzione equilibrata delle luminanze, evitando variazioni e discontinuità accentuate tra le diverse aree del campo visivo e tenendo conto dell'importanza che hanno le superfici riflet-

(Continua a pagina 11)

L'Angolo del D. Leg.vo 81/08
di Osvaldo Costantini

L'illuminazione naturale e artificiale degli ambienti di lavoro

(Continua da pagina 10)

tenti presenti nell'ambiente". In particolare la Norma UNI EN 12464-1:2004 consiglia, per le principali superfici di un ambiente, idonei intervalli per i fattori di riflessione.

Si definisce poi **illuminamento medio mantenuto** (Ēm) "quel valore di illuminamento al di sotto del quale l'illuminamento medio su una specifica superficie non può mai scendere".

Il relatore ricorda inoltre che i **valori di illuminamento** tra l'area oggetto del compito visivo e quelli della "zona immediatamente circostante (intesa come fascia di almeno 0,5 m di larghezza intorno alla zona del compito all'interno del campo visivo) non devono discostarsi eccessivamente per evitare l'insorgere di affaticamento visivo e disturbi da abbagliamento".

E una buona progettazione "deve prevedere sia all'interno della zona del compito che in quella immediatamente circostante, una buona **uniformità di illuminamento**".

Il documento agli atti, relativo all'intervento in oggetto, riporta diverse tabelle relative ai parametri di cui tenere conto nell'illuminazione di un ambiente lavorativo..

L'intervento si sofferma anche sulla valutazione dell'**abbagliamento molesto** direttamente prodotto da apparecchi di lluminazione artificiale (si utilizza l'indice unificato di abbagliamento UGR, Unified Glare Rating), ricordando che i valori limite dell'UGR "sono previsti dalla UNI 12464-1:2004 per ogni specifico tipo di interno, compito o attività visiva" (per impianti di illuminazione non recenti e dotati di corpi illuminanti sprovvisti di UGR, si può far riferimento alla Norma **UNI 10380:1994**).

Infine si fa cenno anche al **calore apparente della luce**. Infatti ogni tipo di lampada "emette luce di diversa tonalità a seconda della distribuzione spettrale della radiazione emessa ed è contraddistinta da una propria temperatura di colore.

Questo parametro, espresso in Kelvin (K), è usato per individuare e classificare il colore apparente della luce emessa da una sorgente luminosa": colore apparentemente caldo (< 3300 K), colore apparente neutro da 3300 K a 5300 K e colore apparente freddo (> 5300 K).

Buoni pasto, un vantaggio per i lavoratori

I buoni pasto sono una forma di pagamento, che il lavoratore può utilizzare per acquistare esclusivamente un pasto o prodotti alimentari, che viene utilizzato dalle aziende, pubbliche e private, per remunerare i dipendenti, in alternativa alla mensa aziendale interna

I **buoni pasto** costituiscono un **mezzo di pagamento**, utilizzabile per acquistare esclusivamente un **pasto** o **prodotti alimentari**, che viene utilizzato dalle **aziende**, pubbliche e private, per remunerare i **lavoratori**, in alternativa alla mensa aziendale interna.

Come "servizio sostitutivo di mensa", il buono pasto **non prevede oneri fiscali o previdenziali**, né a carico del datore di lavoro, né del lavoratore, fino a un valore di **5,29 euro** per singolo buono che salgono a **7 euro** a partire dal 1° luglio 2015. Inoltre, il costo del servizio è deducibile e l'IVA è detraibile integralmente. Tale regime fiscale rende il servizio di buoni pasto **vantaggioso**, soprattutto per le aziende, rispetto una equivalente cifra netta versata in busta paga (ad esempio, a titolo di indennità di mensa).

Come funzionano

Le **società emettitrici** di buoni pasto stipulano un contratto di fornitura con le aziende e un contratto di convenzionamento con i pubblici esercizi (affiliati). Le aziende distribuiscono i buoni ai dipendenti, che spendono i buoni nella rete dei **locali affiliati**. Gli affiliati, a loro volta, si fanno rimborsare i buoni incassati dalle società emettitrici, le quali trattengono per sé una percentuale di sconto, definita dal contratto di convenzionamento, che costituisce il loro guadagno.

Chi può usarli

I buoni pasto possono essere destinati a **tutto il personale** di un'azienda pubblica o privata: dipendenti a tempo pieno, part-time, collaboratori e stagisti, anche quando l'orario di lavoro non prevede una pausa pranzo. Ogni persona non può ricevere più di **un buono per ciascun giorno** lavorato.

Le **aziende non sono obbligate** a concederli. Solo se si concorda in fase di contratto la presenza dei buoni pasto come benefit, questi dovranno essere espressamente specificati nella lettera di assunzione. Diversamente, il datore di lavoro non sarà tenuto a corrisponderli.

Anche i **lavoratori autonomi**, compresi i collaboratori con **partita Iva**, possono acquistare i buoni pasto per sé, per dedurne il costo dall'imponibile, per un importo non superiore al **2 per cento** del proprio fatturato annuale (che deve comprendere anche le altre spese di viaggio, vitto e alloggio).

Limitazioni

I buoni pasto sono **strettamente personali**, possono essere spesi solo nei locali convenzionati, non sono cumulabili, non danno diritto al resto, non possono essere convertiti in denaro, ceduti ad altri né venduti, ed hanno validità di un anno.

Molti lavoratori utilizzano i buoni pasto per **fare la spesa** presso la grande distribuzione alimentare. A partire dal 1° luglio 2015, però, non è più concesso utilizzare in **maniera cumulativa** i buoni in formato elettronico, pena una sanzione amministrativa dovuta al regime di tassazione agevolato; infatti, superati i 7 euro previsti per la giornata, la spesa non può più beneficiare della detassazione.

Siglato alla regione Lazio L'Accordo sui Precari

(Continua da pagina 1)

Così una nota della Regione Lazio.

"Siamo ad un passaggio storico – commenta il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti - dopo aver ridefinito un quadro programmatorio certo e condiviso per governare la sanità del Lazio anche nei prossimi anni e aver nello stesso tempo risanato i conti, possiamo oggi programmare la fine del precariato per le migliaia di medici, infermieri, tecnici che lavorano anche da dieci e più anni con contratti a tempo determinato nella nostra sanità".

"La Regione Lazio entro il 2015 - prosegue - avvierà dunque un piano triennale per la stabilizzazione dei precari che lavorano nella sanità ed a settembre pubblicherà un decreto in cui saranno ulteriormente specificate le procedure operative. La Regione Lazio per avviare questa operazione storica, ha già proposto ai ministeri affiancanti, di modificare la percentuale del turn over, a partire dalla seconda metà del 2015 dal 15% al 30% del numero del personale cessato dell'anno precedente, poi successivamente al completamento del riordino previsto dai programmi operativi, di superare il blocco del turn over e attenersi alla normativa nazionale in materia. L'operazione dovrà essere in linea con quanto previsto dai programmi operativi 2013-2015, il riordino della rete ospedaliera, dell'emergenza e delle reti 'tempo dipendenti' e degli Atti aziendali. Inoltre le Aziende in questa fase stanno procedendo alla definizione della propria dotazione organica. Un quadro normativo completo che permette di programmare la fine del precariato in sanità. Il processo di stabilizzazione avverrà mediante procedure concorsuali riservate nella misura massima del 50% delle possibilità di assunzione previste dalla Regione Lazio nel piano triennale".

"Si tratta – ha concluso Zingaretti - di migliaia di persone a cui oggi diamo una concreta speranza di stabilizzazione indicando tempi e modi del processo che si avvia con questo protocollo. E' una bella notizia".

La successiva convocazione per il 29 luglio 2015 - con all'ordine del giorno la proroga dei contratti atipici (co.co.co., co.co.pro, ecc.) - è stata spostata con un'email pervenuta alla FIALS ed alle altre OO.SS., ad una data successiva, "in considerazione delle numerose proposte di modifica pervenute sull'ipotesi di accordo che avevamo inviato nei giorni scorsi, ad oggi non siamo in condizione di mantenere la riunione convocata in data odierna. L'ufficio commissariale, la cabina di regia SSR e la Direzione regionale stanno valutando le vostre proposte al fine di arrivare ad un nuovo testo. Sarà nostra cura **riconvocare** la riunione alla prima data utile."

La FIALS, comunque, in data 30 luglio ha provveduto a notificare le proprie proposte di modifica del testo della bozza d'accordo fatto pervenire dalla regione Lazio.

Si allega il testo dell'accordo siglato in data 16 luglio, alle ore 17.00, presso al sede della Regione Lazio:

Roberto Lazzarini

PROTOCOLLO IN MATERIA DI STABILIZZAZIONE DEL LAVORO PRECARIO E VALORIZZAZIONE DELLE ESPERIENZE LAVORATIVE NELLE AZIENDE ED ENTI DEL SSR

Il 16 luglio 2015 alle ore 17.00 presso la sede della Regione Lazio, si sono incontrati:

– il responsabile della cabina di regia SSR
– la direzione regionale salute e integrazione socio sanitaria

con

– le OO.SS. maggiormente rappresentative firmatarie, per la trattazione delle problematiche relative alla stabilizzazione del lavoro precario e la definizione dei conseguenti percorsi concorsuali in ottemperanze al DPCM 6 marzo 2015.

Le parti,

VISTO:

- il Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge del 30 ottobre 2013 n. 125 e in particolare l'art. 4 comma 10 che demanda ad un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri l'attuazione dei commi 6,7,8,9 del medesimo art. 4 per la stabilizzazione del personale con contratto di lavoro a tempo determinato afferente alle Aziende ed Enti del SSN;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 06 marzo 2015 che definisce l'ambito di applicazione delle procedure concorsuali riservate per la stabilizzazione del personale così come previsto dal citato art. 4 comma 10 ed in particolare l'art. 3 che individua j limiti per l'attuazione delle procedure concorsuali nel rispetto dei vincoli economico-finanziari;

PRESO ATTO

- Del vincolo del rispetto della riduzione del costo del personale deIi'1.4% così come previsto dall'art. 2 comma 71 della Legge 191/2009 e s.m.i;
- Che la Regione Lazio è tuttora sottoposta ai vincoli economico-finanziari derivanti dagli obiettivi di riduzione di spesa previsti dal Piano di Rientro e ad oggi è vigente il blocco parziale del turn over;
- Che la Regione Lazio, ha proposto al ministeri affiancanti, di modificare la percentuale del turn over, a partire dalla seconda metà del 2015 dal 15 al 30 percento del numero del personal cessato dell'anno precedente e poi successivamente al completamen-

(Continua a pagina 13)

PROTOCOLLO IN MATERIA DI Stabilizzazione DEL LAVORO PRECARIO

(Continua da pagina 12)

to del riordino previsto dai programmi operativi, di attenersi progressivamente al rispetto della riduzione del costo del personale dell'1,4% così come previsto dall'art. 2 comma 71 della Legge 191/2000 e s.m.i.;

- Che con DCA 247/2014 sono stati approvati i programmi operativi 2013-2015 "adozione della nuova edizione dei programmi operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di Rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio;
- Che con DCA 412/2014 è stato approvato il riordino della rete ospedaliera regionale e la nuova organizzazione delle reti dell'emergenza e delle reti "tempo-dipendenti"
- Che a seguito della validazione da parte della commissione regionale sono stati approvati gli atti aziendali delle singole Asl ed aziende Ospedaliere;
- Che è in corso la riorganizzazione della rete assistenziale conseguentemente all'adozione dei nuovi atti aziendali con la relativa mobilità;
- Che si sta procedendo alla definizione della dotazione organica delle Aziende ed Enti del SSR, conseguentemente all'adozione dei citati atti aziendali;

CONCORDANO

- Di avviare entro il 2015 le procedure concorsuali finalizzate alla stabilizzazione del personale precario, così come previsto dal sopra richiamato OPCM, a favore del personale del SSR con contratto di lavoro a tempo determinato nel rispetto dei limiti posti dal suddetto Decreto e della normativa vigente;
- Che tale stabilizzazione avverrà in coerenza con la nuova rete assistenziale, con i nuovi atti aziendali e con la conseguente nuova dotazione organica, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di reclutamento del personale;
- Che il processo di stabilizzazione avverrà mediante procedure concorsuali riservate nella misura massima del 50% delle facoltà assunzionali previste dalla Regione Lazio nel piano triennale;
- Che entro il mese di settembre, sentite le OO.SS. firmatarie del presente protocollo, saranno ulteriormente specificate con apposito Decreto del Commissario ad, aeta, le procedure operative per la stabilizzazione del personale precario in attuazione del più volte citato DPCM;
- Che al fine di consentire la progressiva attuazione de.1 citato DPCM verrà disposta, la proroga dei contratti a tempo determinato sino al 31 dicembre 2018.

CENTRO SERVIZI

SERVIZI EROGATI DAL NOSTRO CENTRO

. ASSISTENZA FISCALE (MOD. 730, UNICO, ISEE)

. DOMANDE DI INVALIDITA'

. ATTI DI SUCCESSIONE

. TUTTI I SERVIZI DI PATRONATO

. CESSIONE QUINTO STIPENDIO

. POLIZZE ASSICURATIVE (AUTOVEICOLI, VITA, CASA, INFORTUNI, ECC.)

. PRESENTAZIONE DOMANDE DI PENSIONAMENTO

. RISCATTI E RICONGIUNGIMENTI SERVIZI LAVORATIVI

Rivolgersi ai dirigenti sindacali Fials presenti in ogni struttura o al numero 06 33062246

IL RESPONSABILE DEL CENTRO SERVIZI
Mariano Porcu

Riperfusione Stemi fuori orario di lavoro: c'è spazio per migliorare.

Secondo uno studio pubblicato su Circulation: Cardiovascular Quality and Outcomes, nei pazienti con infarto miocardico acuto che arrivano in ospedale **nei giorni feriali, festivi, di notte o nei fine settimana il rischio di morte è più alto del 13% rispetto a chi giunge nel normale orario di lavoro**. «L'altra faccia della medaglia è che la qualità dell'assistenza è la medesima e che il cosiddetto door-to-balloon time, il tempo tra l'arrivo in ospedale e l'angioplastica d'urgenza, è in media di soli **16 minuti** più lungo rispetto a chi arriva nei giorni diurni feriali» dice **Jorge Saucedo**, coautore dello studio e direttore dell'Istituto Cardiovascolare alla Northshore University di Evanston, Illinois, osservando che l'orario lavorativo non comporta ritardi nella diagnostica o nella somministrazione di trombolitici endovena. Negli attacchi di cuore è fondamentale ripristinare il flusso sanguigno il più rapidamente possibile riaprendo chirurgicamente la coronaria ostruita o somministrando i trombolitici. «I tempi door-to-balloon più lenti per le persone che arrivano in ospedale extra orario lavorativo dipendono spesso dai turni del personale: in molti casi, infatti, nel mezzo della notte il laboratorio di emodinamica dove vengono eseguite l'**angioplastica** o le altre procedure di ricanalizzazione delle arteria ostruite è chiuso, con personale reperibile» riprende il cardiologo. «E quando un paziente con attacco di cuore arriva al pronto soccorso all'una di notte gli specialisti di turno hanno bisogno di tempo per arrivare in ospedale ed eseguire l'intervento» puntualizza Saucedo, che assieme ai coautori dello studio ha confrontato l'assistenza fornita e la sopravvivenza di 27.270 pazienti con Stemi, l'infarto con sopraelevazione del tratto ST, trasportati in ospedale fuori dal normale orario di lavoro con quella di 15.972 soggetti con la medesima patologia arrivati nelle ore diurne feriali tra gennaio 2007 e settembre 2010 in 447 ospedali statunitensi. «I pazienti giunti fuori orario avevano un tempo medio door-to-balloon di 72 minuti rispetto ai 56 di quelli arrivati durante l'attività diurna dal lunedì al venerdì» riprende il ricercatore, ricordando che le linee guida dell'American Heart Association (AHA) per il trattamento dello Stemi **raccomandano l'angioplastica entro 90 minuti**. In altre parole, quasi l'88% dei pazienti arrivati nelle giornate diurne feriali ha ricevuto un'angioplastica entro i tempi indicati dell'AHA contro il 79% di chi è giunto in PS nel fine settimana, di notte o nei festivi. «Il fatto che l'assistenza prestata fosse simile in entrambi i gruppi e che il tempo door-to-balloon fosse invece ridotto serve da sprone per migliorare l'assistenza ospedaliera ai pazienti con infarto acuto con l'obiettivo di fornire prestazioni di qualità elevata 24 ore al giorno sette giorni su sette. Va comunque ricordato che nell'ultimo decennio le procedure di riperfusione d'emergenza hanno avuto un impatto enorme nel salvare vite umane: un grande successo, che non esclude spazi per cambiare in meglio» conclude Saucedo.

Alfredo Gioiosa

FORYOU TRAVEL

4U Travel - Agenzia di Viaggio - Via Vetulonia 10 a/b 00183 Roma
Tel. 06 98378037 r.a. - Tel 06 77204595 - Fax 06 70496592
www.4utravel.it - E-mail: booking2@4utravel.it

convenzione FIALS - 4U TRAVEL

La FIALS di Roma e la 4U TRAVEL, hanno sottoscritto una convenzione al fine di offrire ai propri associati prodotti turistici con il massimo sconto.

La 4U Travel nasce dall'iniziativa dei soci che hanno sviluppato un'esperienza ventennale nel settore del turismo. La 4u Travel è specializzata nella costruzione e nella distribuzione di prodotti turistici nei confronti di soci, associati e dipendenti di Circoli ricreativi, associazioni ed aziende. Abbiamo costruito itinerari con destinazioni su cui tale specializzazione ha ottenuto grande successo:

- *Tour guidati in Europa (Andalusia, Turchia, Francia, Inghilterra, Portogallo, Germania e Repubblica Ceca);*
- *Tour escorted guidati in Pullman (Italia-week end e gite giornaliere); Tour Stati Uniti, Egitto; Crociere, Viaggi di nozze, Grandi eventi*

Inoltre la 4u Travel collabora con successo con i primari Tour operator italiani garantendo sempre quotazioni esclusive nella distribuzione dei prodotti per il proprio mercato.

La Divisione gruppi completa l'azienda nella costruzione di pacchetti personalizzati e specifici per la soddisfazione delle più peculiari esigenze dei propri clienti. Il nostro obiettivo è quello di far viaggiare i nostri gruppi in serenità, assistiti dall'inizio alla fine del viaggio, avvalendoci di partner selezionati al fine di garantire il top dei servizi.

Gli iscritti possono prendere visione delle offerte sul sito www.4utravel.it e per ogni informazione sulla convenzione potranno rivolgersi ai dirigenti FIALS, mentre sui viaggi e prenotazioni, direttamente alla sede operativa della 4U TRAVEL tel. 0698378037 - fax 0683391466 - mail: booking2@4utravel.it

RISTRUTTURIAMO 12 PRONTO SOCCORSO DI ROMA: CURE E SERVIZI PIÙ UMANI E VICINI ALLE PERSONE

In vista del Giubileo la Regione procede con la ristrutturazione di 12 pronto soccorso di Roma con l'obiettivo di renderli più accoglienti, più sicuri e tecnologicamente più avanzati: un tesoro preziosissimo che rimarrà in dote ai romani e al sistema sanitario regionale anche dopo il Giubileo. La Regione coglie così una grande occasione per accelerare il processo di cambiamento della sanità del Lazio già intrapreso nei mesi scorsi.

Per la ristrutturazione, il potenziamento e l'acquisto delle nuove attrezzature dei 12 pronto soccorso la Regione ha previsto interventi per 33,5 milioni di euro. Ecco quali sono gli ospedali interessati dagli interventi:

Policlinico Umberto	G.B. Grassi
AO San Giovanni Addolorata	AOU Sant'Andrea
AOU PTV	**San Filippo Neri**
AO San Camillo Forlanini	**Santo Spirito**
Sandro Pertini	SS. Gonfalone (psichiatria)
S. Eugenio/CTO	Policlinico Gemelli

Il 16 luglio **il presidente, Nicola Zingaretti,** ha visitato i cantieri del **Gemelli e del Santo Spirito** insieme al Ministro della Salute, **Beatrice Lorenzin.**

Ecco in particolare i lavori e i finanziamenti previsti per queste due strutture:

- **1,5 milioni per i lavori al Santo Spirito.** Sul totale di 1,5 milioni di risorse, la Regione utilizza circa 800mila euro per i lavori di ristrutturazione del pronto soccorso, **che passa dagli attuali 300mq a 800mq**, e quasi **700mila** euro per **l'acquisto di apparecchiature elettromedicali moderne** e all'avanguardia.
- **Quasi 3 milioni di euro per il DEA del Gemelli, il dipartimento emergenza accettazione.** Questa struttura che è sempre più un importante Hub di riferimento per il trattamento del paziente politraumatizzato, con ictus, emorragia cerebrale o l'infarto del miocardio. Tra l'altro è anche il Centro di riferimento regionale per le **maxi emergenze**. **Il nuovo Dea è pensato secondo il criterio dell'intensità** di cure e consente di separare i pazienti che richiedono maggiore intensità di trattamento. In particolare la struttura è divisa in due aree a cui i pazienti vengono destinati a seguito della prima valutazione del paziente e dell'assegnazione del codice di priorità, in questo modo:

  - Per i codici gialli e rossi l'area a Maggiore Intensità.

  Il nucleo centrale della struttura è costituito dall'area per i codici di media gravità (Area codici Gialli) con 17 postazioni separate e dall'area per gli accessi gravi (Area codici Rossi): 4 postazioni. Questo settore costituisce il "cuore" dell'attività del Pronto Soccorso, in termini di impegno professionale, di risorse umane e tecnologiche, secondo il modello del "doctor to patient".

  - Per i codici bianchi e verdi l'area a Minore Intensità. In questa area si effettua la visita medica dei codici a minore priorità, che costituiscono però la percentuale maggiore dei pazienti che vengono visti in un pronto soccorso. Ci saranno 13 postazioni che potranno accogliere i pazienti in codice Verde, "barellati", in attesa di approfondimento, con la massima attenzione alla tutela della privacy.
- **88 milioni di euro in totale per il piano sanità per il Giubileo.** Di queste risorse:
  - **Oltre 19 milioni di euro della Regione** come stanziamento diretto per l'emergenza straordinaria rappresentata dal giubileo: di cui 3,5 per il rinnovo del parco ambulanze, 1,7 per la messa a norma delle strutture sanitarie e **14 milioni per l'ampliamento dal 15% al 30% delle deroghe allo sblocco del** turn over.
  - **Oltre 33,5 milioni di euro per l'adeguamento e messa a norma dei pronto soccorso** e sono un'anticipazione della quota spettante alla Regione dei finanziamenti per l'edilizia sanitaria.
  - **Gli ultimi 35 milioni** sono fondi che la Regione ha chiesto di attivare sul fondo sanitario nazionale 2015 e saranno utilizzati per il potenziamento del personale nelle unità operative di pronto soccorso, del 118 e per **finanziare i corsi di formazione dei volontari**.

TAR Lazio annulla circolare n. 2/2014 della Funzione pubblica in materia di assenze per visite mediche dei dipendenti pubblici

La Sezione Prima del TAR per il Lazio ha annullato (con sentenza n. 5714 del 17 aprile 2015) la circolare n. 2/2014 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione pubblica in materia di assenza dal servizio per visite mediche, terapie, prestazioni specialistiche ed esami diagnostici.

La predetta circolare, interpretando la norma di cui al comma 5 ter dell'art. 55-septies del d.lgs n. 165/2001, così come modificata dalla legge di conversione del d.l. 31 agosto 2013, n. 101, aveva disposto che per l'effettuazione di visite, terapie, prestazioni specialistiche o esami diagnostici, il dipendente avrebbe dovuto fruire dei permessi per documentati motivi personali di cui all'art. 21, CCNL 1994/97, o di istituti contrattuali similari o alternativi (ad es. i permessi brevi), non potendo più imputare a malattia l'assenza dal servizio dovuta alle predette fattispecie.

Vedi la circolare di modifica della Asl Roma E riportata a pag. 2 del Notiziario.

ORGANIGRAMMA DIRIGENZA FIALS ASL ROMA E			
Andrea Deiana	*Segretario Territoriale*	*O.S.M.P. - Direzione Distretto 19*	*68352879*
Mauro Bufacchi	*Dirigente Sindacale*	*Osp. S. Filippo Neri - Uff. Intramoenia*	*33064435*
Stefano Carnassale	"	*Osp. S. Spirito - Centro Trasfusionale*	*68352278*
Marco Carrara	"	*Osp. S. Filippo Neri - Farmacia*	*33062695*
Stefano Corsanici	"	*Via Ventura - Centro Demenze*	*06-6279241*
Vincenzo Davoli	"	*O.S.M.P. - Invalidità Civile*	*68352967*
Roberto Lazzarini	"	*Osp. Oftalmico - Camere Operatorie*	*2717/2659*
Marcello Mastrella	"	*O.S.M.P. - Servizio Veterinario*	*68354803*
Luigi Palumbo	"	*Osp. S. Filippo Neri -Uff. Ticket*	*633062827*
Gianluca Pietraforte	"	*Osp. Oftalmico - Radiologia*	*68352712 -2713*
Marco Rossi	"	*Osp. S. Filippo Neri - C.O. Cardiochir.*	*33062340*
Franco Santino	"	*S. Spirito - UOC Farmacia Ospedaliera*	*68352316*
Concetto Sbardella	"	*Osp. S. Spirito - Direzione Amministrativa*	*68352343*
Marco Sereni	"	*Osp. S. Filippo Neri -Blocco Operatorio*	*33063769*
Giancarlo Andreoli	"	*Osp. S. Filippo Neri - SPPR*	*33062427*
Vito Barnaba	"	*Osp. S. Spirito - Neonatologia*	*68352260*
Lorenzo Boccadamo	"	*O.S.M.P. - Distretto 19 - TSMRE*	*68352805/06*
Ernesto Borroni	"	*Osp. S. Filippo Neri - Uff. Intramoenia*	*33062744*
Domenica Camusi	"	*S, Spirito - Medicina*	*68352142/2305*
Dario Carletti	"	*Osp. S. Filippo Neri - C.O. Neuroch.*	*33062439*
Cristiana Cauro	"	*O.S.M.P.- Cad 19*	*68352852/2853/2965*
Cinzia Cernia	"	*Poliambulatorio Via Offanengo*	*68354759*
Mirella Chiatti	"	*Osp. S. Filippo Neri - Trasfusionale*	*33063907*
Paola Coppola	"	*Osp. S. Spirito - Sala Parto*	*2280/2094*
Osvaldo Costantini	"	*C.T. - S. Igino Papa*	*68356440*
Patrizia Cuccodoro	"	*Osp. S. Filippo Neri - S.G.A.*	*33062681*
Maria Giovanna D'Amico	"	*Borgo S. Spirito - Provveditorato*	*68352326*
Alfredo Gioiosa	"	*Ospedale S. Filippo - Trasfusionale*	*33064415/2914*
Marcello De Luca	"	*Osp. S. Filippo Neri - T.I.P.O.*	*33062348-2486*
Rita Diomaiuta	"	*Poliambulatorio Tor di Quinto*	*68353553*
Silvia Fiori	"	*Casa della Salute Prati-Trionfale*	*683537206*
Emanuela Gregnanini	"	*Osp. S. Spirito - Centro Trasfusionale -*	*68352380*
Maria Pia Lazzarini	"	*Osp. S. Filippo Neri - Trasfusionale*	*33062279*
Luigi Miletta	"	*Osp. S. Filippo Neri - S.A.I.O.*	*33063109*
Francesco Musti	"	*Osp. S. Filippo Neri - Formazione*	*33062779*
Anna Isabella Nadelle	"	*Osp. S. Spirito - Anatomia Patologica*	*68352283*
Angela Nicoli	"	*Borgo S. Spirito - UOC Gestione del Personale*	*68352529*
Alessandra Pampanini	"	*Borgo S. Spirito - UOC Contabilità e Bilancio*	*68352431*
Angela Pappagallo	"	*Osp. S. Filippo Neri - S.I.S.T.*	*33062827*
Federica Pazzi	"	*S, Spirito - Pronto Soccorso*	*68352241*
Luciano Picciarella	"	*O.S.M.P. - Direzione Distretto 19*	*68352879*
Stefano Ribichini	"	*Osp. Oftalmico - Camere Operatorie*	*68352717/2659*
Marina Rossi	"	*O.S.M.P. - Distretto 19 - Sar*	*2850/2801*
Massimo Rossi	"	*Osp. S. Filippo Neri -Sist. Telefonia*	*33064752-2381*
Giuseppina Rovito	"	*O.S.M.P. - Spresal*	*68354832*
Lucia Sias	"	*Lung.re della Vittoria - Medicina di base*	*68353140*
Eleonora Salustri	"	*S. Spirito - D.S.M. - S.P.D.C.*	*68352236*
Aurelio Salvi	"	*Osp. S. Filippo Neri - Week Surgery*	*33063795*
Stefania Simigliani	"	*S. Zaccaria Papa - Fisioterapia*	*68353435*
Massimiliano Tamanti	"	*S, Spirito - Squadra Emergenza*	*68357025*
Maurizio Taraddei	"	*Osp. S. Filippo Neri - Neonatologia*	*33062227*
Stefania Tonello	"	*Borgo S. Spirito - Amm.ne Bilancio*	*68357006*
Sonia Tosi	"	*Osp. S. Filippo Neri - D.H. Oncologico*	*33064295*